

SANTA GIANNA BERETTA MOLLA

Memoria - 28 aprile

Gianna Beretta nacque a Magenta il 4 ottobre 1922. Donna serena e colma di gioia si impegnò con fervore nell'apostolato, nell'opera di San Vincenzo e nell'Azione Cattolica. Esercitò con premura il suo servizio di medico condotto a Mesero prediligendo i poveri, gli anziani e i bambini. Dopo un profondo discernimento comprese che la sua vocazione era il matrimonio. Nel dicembre del 1961, durante la quarta travagliata gravidanza, con la forza che le veniva dalla fede e dalla preghiera chiese decisamente che fosse salvato il frutto del suo grembo, anche con l'offerta della sua vita. Morì una settimana dopo aver dato alla luce una bambina il 28 aprile 1962. Fu proclamata beata da Giovanni Paolo II il 24 aprile 1994 e canonizzata da Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.



Comune delle sante.

COLLETTA

Dio, amante della vita,
che hai donato alla santa Gianna
di rispondere con piena generosità
alla vocazione cristiana di sposa e madre,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di seguire fedelmente i suoi disegni,
affinché risplenda sempre nelle nostre famiglie
la grazia che consacra l'amore fraterno
e la vita umana.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Pr 31, 10-13.19-20.30-31

La donna che teme Dio è da lodare.

Dal libro dei Proverbi

Una donna perfetta chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito
e non verrà a mancargli il profitto.
Essa gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino
e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conòcchia
e gira il fuso con le dita.
Apre le sue mani al misero,
stende la mano al povero.
Fallàce è la grazia e vana è la bellezza,
ma la donna che teme Dio è da lodare.
Datele del frutto delle sue mani
e le sue stesse opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 127

R/ *Beato chi cammina nelle vie del Signore.*

oppure:

R/ Alleluia, alleluia, alleluia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene. **R/**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore. **R/**

Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.
Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.
Pace su Israele. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 5, 1-12

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli.

Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.